

A Mariupol

Ucraini costretti a scavarsi la fossa

ZAPORIZHJIA (L. Cr.) Una terza fossa comune sarebbe stata individuata alla periferia di Mariupol, la città portuale sul Mar d'Azov occupata dalle truppe russe, ma dove un piccolo contingente ucraino continua a resistere (e nelle acciaierie Azovstal ci sarebbero 500 soldati feriti, ha scritto ieri il ministro degli Esteri ucraino). «I soldati russi obbligano i civili a scavare le fosse in cambio di cibo», dichiara il sindaco, Vadym Boichenko. La terza fossa si troverebbe presso il villaggio di Saryi Krym, dieci chilometri a nord della città. La notizia non può essere verificata, ma sono ormai numerose le testimonianze di profughi che raccontano di russi che «costringono i civili a lavorare come schiavi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal satellite
Una foto satellitare delle fosse comuni scavate a Saryi Krym. Le autorità locali hanno dichiarato che il perimetro di queste sepolture è di circa 200 metri (Maxar)



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

